

# Pietra di Lastreghe

## INQUADRAMENTO GEOLOGICO

La coltivazione della **“Pietra di Lastreghe”**, in Comune di Ponte nelle Alpi, riguarda attualmente una sola cava che si trova a monte nella località omonima, sulla sinistra orografica della Valle del Piave, ad una quota di circa 520 m s.l.m.

Lungo questo versante affiorano rocce costituite da calcari bioclastici chiari con giacitura degli strati a “franapoggio”, più o meno inclinati come lo stesso pendio.

A livello litostratigrafico i medesimi strati si trovano, in questo peculiare settore del Bacino Bellunese (vedi Carta Geologica d’Italia a scala 1:50.000, foglio 063 Belluno), nella Formazione dei **“Calcari del Fadalto”** che è seguita al tetto dalla Formazione di **“Cugnan e Scaglia Rossa”** e alla base dalla Formazione del **“Biancone”**, del Cretacico sup., con i seguenti caratteri litologici:

**Formazione di Cugnan e Scaglia Rossa:** Paleocene – Cretacico (*Santoniano – Maastrichtiano*); Alternanze di biocalcareni grigio chiare, calcari marnosi e marne argillose rossastre a globoborotallidi; Marne calcaree e calcari marnosi rossastri lastriformi a globotroncanidi, truncarotaloididi, inocerami e e ichnofossili, nella parte inferiore selciferi, con intercalazioni di calcareniti e brecce bioclastiche biancastre.

**Formazione dei Calcari del Fadalto:** Cretacico (*Albiano/Cenomaniano – Santoniano*); calcareniti e brecce bioclastiche nocciola a frammenti di rudiste e caprinidi. Stratificazione indistinta o in banchi metrici.

**Biancone:** Cretacico (*Titoniano p.p. – Cretacico sup.*); micriti selcifere bianche e grigie, ben stratificate, con sporadiche intercalazioni di biocalcareni gradate. Localmente presenti calcareniti anche grossolane (Calcare di Soccher Auct.).

In particolare la **“Pietra di Lastreghe”**, in questo peculiare settore del Vallone Bellunese, è costituita da calcareniti e calciruditi bioclastiche bianche e nocciola, in strati tabulari di spessore da decimetrico ad un metro.

## SCHEDE TECNICHE

La **“Pietra di Lastreghe”** in oggetto proviene dalla cava “Lastreghe”, nella omonima località in Comune di Ponte delle Alpi (con concessione alla Ditta F.lli De Pra S.p.A.).

Da un punto di vista tecnico la Pietra di Lastreghe si può considerare un ottimo materiale lapideo ornamentale e da costruzione in quanto - per le sue buone caratteristiche di resistenza e durezza - risulta adatto all’uso esterno.

Inoltre la “Pietra di Lastreghe” non è geliva poiché il carico di rottura medio a trazione indiretta mediante flessione, dopo il trattamento di gelività (27,9 MPa), non risulta inferiore per oltre il 20% all’analogo valore medio determinato sui provini allo stato asciutto (32,1 MPa).

**Scheda PIETRA DI LASTREGHE**

Nome commerciale	Pietra di Lastreghe
Definizione petrografica	biomicrite
Categoria commerciale	Calcare da taglio

Caratteristiche tecniche	unità	valori
Massa dell'unità di volume:	(t/m <sup>3</sup> )	2,69
Assorbimento d'acqua a pressione atmosferica:	(%)	0,1%
Carico di rottura a trazione indiretta mediante flessione (UNI EN 12372:01):	(MPa)	32,1
Carico di rottura a trazione indiretta mediante flessione (UNI EN 12372:01) dopo gelività (UNI EN 12371:03):	(MPa)	27,9
Variazione della resistenza a flessione dopo 48 cicli di gelo e disgelo:	(%)	13,1%
Resistenza alla scivolosità (USRV UNI EN 1341:03 App.D):		73
Resistenza all'abrasione (UNI EN 1341:03 App.C):	(mm)	21,0
Reazione al fuoco (secondo Decisione 96/603/EC):	Classe	A1



Affioramento dei Calcari del Fadalto da cui si estrae la Pietra di Lastreghe.